



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

3- 2009 - 3 - 32

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009

Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale

Art. 1

Disposizioni di carattere istituzionale e finanziario

1. È disposta dagli esercizi finanziari 2007 e 2008 la cancellazione dei residui attivi determinatisi ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 2007), articolo 1, comma 1, e della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 2008), articolo 1, comma 1. Per consentire la conseguente rettifica dei consuntivi per gli stessi anni il termine di cui alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23), articolo 58, comma 1, punto 2, è prorogato, nell'anno 2009, a trenta giorni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Al maggior disavanzo derivante dall'applicazione del comma 1, determinato in euro 972.617.328,09, si fa fronte mediante ricorso ad uno o più mutui, o prestiti obbligazionari ai sensi della legge regionale n. 11 del 2006, articolo 30, comma 2, a copertura delle spese per investimenti autorizzate dalle disposizioni di cui al comma 1 ed elencate nella tabella A.

3. La contrazione del mutuo è effettuata sulla base delle esigenze di cassa, per una durata non superiore a cinque anni e ad un tasso di riferimento non superiore a quello applicato dalla Cassa depositi e prestiti; i relativi oneri sono valutati in euro 218.338.000 per ciascuno degli anni dal 2010 al 2014 (UPB S08.01.005 e S08.01.006).

4. A decorrere dall'anno 2009 la misura della tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia prevista dalla legge regionale 29 luglio 1998, n. 23 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), articolo 87, comma 1, lettera b), è ridotta a euro 25; la relativa minore entrata è valutata in euro 1.075.000 annui (UPB E116.001).

5. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire, al prezzo simbolico di un euro, alla società ARST Spa o alla sua controllata ARST Gestione FdS Srl, la proprietà dei beni immobili e delle loro pertinenze necessari all'esercizio dei servizi di trasporto, acquisiti al patrimonio regionale ai sensi del decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Sardegna concernenti il conferimento di funzioni e compiti di programmazione e amministrazione in materia di trasporto pubblico locale); tali beni sono individuati, sulla base di apposito elenco, con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale dei tra-

071 SSIS

sizioni e tenuto conto delle condizioni di disagio legate a specifiche situazioni locali, definisce le modalità e i criteri per la distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche. Nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dalla Giunta regionale, la Direzione generale dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, provvede alla distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche.

5. Per favorire l'alta specializzazione giuridica, per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, è autorizzata la spesa di euro 400.000 per il conferimento di borse di studio, da attribuire anche con la collaborazione degli Uffici giudiziari giudicanti di 1° grado del distretto di Corte d'appello della Sardegna, a favore dei giovani laureati in giurisprudenza frequentanti il 2° anno di scuole di specializzazione per le professioni forensi presso le Università della Sardegna, o iscritti al Registro dei praticanti avvocati di uno degli ordini forensi della Regione per il 2° anno di pratica, ovvero ammessi a dottorati di ricerca in materie giuridiche delle università sarde. (UPB S02.01.013).

6. Nella lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 3 del 2008 le parole "e prioritariamente" sono soppresse.

7. Per soddisfare l'attuale fabbisogno del Sistema sanitario regionale, una quota del Fondo unico previsto dalla legge regionale 8 luglio 1996, n. 26 (Norme sui rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna), pari a euro 1.000.000 per l'anno 2009 e a euro 2.000.000 per ciascuno degli anni dal 2010 al 2012, è destinata al finanziamento dei corsi di laurea in scienze infermieristiche (UPB S02.01.009).

8. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli interventi previsti dalla legge regionale 15 ottobre 1997, n. 28 (Interventi a favore della istituzione di scuole civiche di musica), sono attribuiti ai comuni; per tali finalità è autorizzata una spesa valutata in euro 1.500.000 annui (UPB S05.04.003). Dalla stessa data sono abrogati:

- a) la lettera e) del comma 1 dell'articolo 79 della legge regionale n. 9 del 2006;
- b) la lettera c) del comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 18 (Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna);
- c) il comma 17 dell'articolo 4 della legge regionale n. 3 del 2008.

9. La lettera e) del comma 11 dell'articolo 12 della legge regionale n. 7 del 2005 è sostituita dalla seguente:

"e) la spesa complessiva di euro 100.000 annui da suddividere tra le associazioni aventi comprovata esperienza nel campo degli scambi internazionali nonché accreditate presso le istituzioni europee ed internazionali che hanno le seguenti finalità (UPB S02.01.013):

- 1) realizzare progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea;
- 2) promuovere gli scambi giovanili."

10. A favore della cultura, dello spettacolo e dello sport, sono autorizzati i seguenti interventi:

- a) per l'anno 2009 e successivi, la spesa di euro 60.000 per il funzionamento dello Sportello linguistico regionale (UPB S03.02.001);
- b) per gli anni 2009 e 2010, la spesa di euro 50.000 per la sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curriculare (UPB S03.02.001);
- c) per la produzione e la diffusione di programmi radiofonici e televisivi da realizzare con la concessione del servizio pubblico radiotelevisivo, in attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e secondo le modalità previste dalla legge regionale 3 luglio 1998, n. 22 (Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Bando per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2009/2010.

Art. 1

Finalità

1. La Regione Autonoma della Sardegna al fine di favorire l'alta specializzazione giuridica ha previsto nella legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 (disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), all'art. 9 (disposizioni a favore dell'istruzione, della cultura, dello spettacolo e dello sport), comma 5, che "per l'anno 2009 è autorizzata la spesa di euro 400.000,00 per il conferimento di borse di studio, da attribuire anche con la collaborazione degli uffici giudiziari giudicanti di I grado del Distretto di Corte d'Appello della Sardegna, a favore dei giovani laureati in Giurisprudenza, frequentanti il secondo anno di Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi presso le Università della Sardegna, o iscritti al Registro dei Praticanti Avvocati di uno degli Ordini Forensi della Regione per il secondo anno di pratica, ovvero ammessi a Dottorati di Ricerca in Materie Giuridiche delle Università sarde".

2. Il Consiglio Superiore della Magistratura, con deliberazione del Comitato di Presidenza in data 18 aprile 2007, e con deliberazione plenaria del 23 gennaio 2008 ha previsto l'espletamento di tirocini e stage formativi preliminari e successivi al conseguimento della laurea in Giurisprudenza anche equiparati allo svolgimento del praticantato della professione di avvocato, presso gli Uffici giudiziari, da attuare mediante la stipula di Convenzioni fra gli Uffici e gli Enti deputati alla Formazione, contenenti un progetto formativo e di orientamento sottoscritto dalle parti e dal tirocinante, e le linee guida dirette a rendere compatibili la funzione giudiziaria con quella formativa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Art. 2

Oggetto

Per l'annualità 2009/2010 sono messe a concorso n. 40 borse di studio, ciascuna di euro 10.000, al lordo degli oneri previsti per l'assicurazione e gli oneri fiscali, ad altrettanti giovani laureati in giurisprudenza selezionati secondo i criteri indicati di seguito.

I vincitori della borsa di studio saranno destinati alla frequenza, presso gli uffici giudiziari giudicanti di I grado del Distretto di Corte d'Appello della Sardegna, di un tirocinio di alta specializzazione giuridica secondo un idoneo programma stabilito dagli uffici medesimi.

I rapporti della Regione Autonoma della Sardegna con gli Uffici giudiziari saranno regolati da apposito accordo.

Art. 3

Destinatari - Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione, **a pena di esclusione**, i laureati in giurisprudenza (**laurea quadriennale, laurea quinquennale specialistica o magistrale**) che posseggano uno dei seguenti requisiti:

- frequenza del 2° anno di scuole di specializzazione per le professioni forensi presso le Università della Sardegna;
- iscrizione al registro dei praticanti avvocati di uno degli ordini forensi della Regione per il 2° anno di pratica;
- ammissione ad un dottorato di ricerca in materie giuridiche delle Università sarde;

Art. 4

Titoli valutabili



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Previo esame della regolarità delle domande, la graduatoria sarà formata sulla base della valutazione dei seguenti parametri di riferimento.

1. Voto di Laurea;
2. Media curriculare;
3. Rapporto tra la durata legale del corso di studi ed il tempo effettivamente impiegato per l'acquisizione del titolo;
4. Attività formative successive alla laurea;
5. Partecipazione con esito positivo a tirocini di orientamento presso un Ufficio giudicante di primo grado del distretto della Sardegna, promossi da un' Università degli studi della Sardegna o da una Scuola di specializzazione universitaria per le professioni legali attivata in Sardegna.

I Punteggi di merito da attribuire sulla base dei suindicati criteri di riferimento sono specificati nelle tabelle allegate (Allegato 1) che costituiscono parte integrante del presente bando. Nel caso di parità di punteggio complessivo sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito e le assegnazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito internet istituzionale della Regione.

Art. 5

Ammissibilità

Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione, costituita secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, che procederà, preliminarmente, alla individuazione delle domande ammissibili.

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine di scadenza;
- provenienti da soggetti in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 3 del presente bando;
- compilate sull'apposita modulistica e corredate dalla documentazione richiesta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Il modulo di domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere compilato obbligatoriamente in ogni sua parte e debitamente datato e firmato dal richiedente.

I dati specificatamente richiesti nel modulo di domanda sono essenziali ai fini della corretta attribuzione del punteggio ai fini della formazione della graduatoria.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita presso la Presidenza della Regione con atto del Dirigente competente ed è composta dal Presidente del Tribunale di Cagliari o suo delegato, che la presiede e ne cura la convocazione, da un rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna e da un docente di materie giuridiche designato dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari. Un funzionario della Presidenza della Regione svolgerà i compiti di segretario.

Il Presidente e i componenti della Commissione non hanno diritto ad alcun compenso per la partecipazione ai lavori.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Per accedere alla selezione ciascun interessato dovrà presentare la domanda, in carta semplice, compilata utilizzando la modulistica resa disponibile attraverso il sito internet della Regione www.regione.sardegna.it, alla Presidenza della Regione – Servizio Affari Generali ed Istituzionali – Viale Trento, 69, 09123 Cagliari, **entro 20 giorni** dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna. Le domande potranno essere inoltrate tramite servizio postale ovvero consegnate a mano e, in ogni caso, **dovranno pervenire, a pena di esclusione**, all'Ufficio competente entro il termine suindicato. In caso di inoltro tramite servizio postale, rimane a cura degli interessati il rispetto dei termini di consegna, non essendo in alcun



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

modo l'amministrazione regionale responsabile di eventuali ritardi rispetto al termine di cui sopra per il quale **non farà fede il timbro postale**.

La busta dovrà recare la dicitura: "Bando per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2009/2010".

Nella domanda il candidato dovrà indicare, **in ordine di preferenza**, gli Uffici giudiziari presso i quali preferisce praticare il tirocinio.

A **pena di esclusione**, alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia fronte/retro leggibile del documento di identità del richiedente.

I vincitori della borsa di studio dovranno presentare la certificazione comprovante le dichiarazioni rese **entro 10 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 8

Durata e modalità di svolgimento della borsa di studio

L'erogazione della borsa di studio impegnerà il beneficiario alla partecipazione al tirocinio per la durata di dieci mesi per un minimo di 20 ore settimanali.

L'assegnazione dei tirocinanti agli Uffici giudiziari sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Cagliari sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze indicate dal candidato nel modulo di domanda. Qualora il numero delle borse sia insufficiente a coprire tutti i posti disponibili nei diversi Uffici giudiziari, il Presidente del Tribunale procederà ad una distribuzione proporzionata al numero dei magistrati effettivamente presenti in ciascuno degli Uffici interessati.

La mancata accettazione della sede assegnata è motivo di esclusione dalla graduatoria.

Ciascun Ufficio giudiziario nominerà un tutor che affiancherà i tirocinanti nel percorso formativo.

Gli orari di frequenza, obbligatori, saranno definiti dall'Ufficio giudiziario ospitante.

Ciascun tirocinante dovrà sottoscrivere per accettazione il programma formativo, i cui contenuti devono essere attinenti esclusivamente all'attività del giudice, proposto dall'Ufficio giudiziario e nel



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

quale dovranno essere specificati gli obblighi del tirocinante medesimo. Ciascun tirocinante dovrà inoltre dichiarare l'insussistenza di qualunque ipotesi di incompatibilità.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e i tirocinanti saranno coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per responsabilità civile.

L'Ufficio giudiziario può, per gravi motivi, risolvere il rapporto di tirocinio. In tal caso viene meno il diritto del tirocinante a percepire i ratei della borsa di studio non ancora erogati.

Il tirocinio non può essere sospeso ad iniziativa del tirocinante. Ove se ne presenti la necessità, il tirocinante deve darne immediata comunicazione all'Ufficio ospitante ed al competente dirigente regionale. Quest'ultimo, con propria determinazione, valuterà se gli eventuali motivi addotti per la sospensione realizzino una causa di forza maggiore che giustifichi il differimento del tirocinio e del godimento della borsa di studio

Il verificarsi delle condizioni previste dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e successive modificazioni e integrazioni, sono motivo di differimento del tirocinio. In tali casi le interessate saranno tenute ad esibire un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

Art. 9

Obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il soggetto beneficiario della borsa è tenuto a:

- osservare il programma predisposto dall'Ufficio giudiziario;
- rispettare l'obbligo di frequenza stabilito. La mancata frequenza che superi il 7% del monte ore non dà diritto al conseguimento della borsa di studio e costituirà motivo di giudizio negativo nell'attestato di partecipazione;
- osservare l'obbligo di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

- seguire le indicazioni del tutor che lo affiancherà nello svolgimento delle attività;
- dichiarare l'insussistenza di qualunque ipotesi di incompatibilità sopravvenuta.

In caso di rinuncia, il tirocinante è tenuto a dare comunicazione scritta all'Ufficio ospitante e alla Regione con congruo preavviso.

Art. 10

Trattamento economico

Il pagamento della borsa sarà corrisposto in tre rate il cui singolo importo sarà fissato nella Determinazione dirigenziale di conferimento. La prima rata sarà corrisposta a decorrere dall'inizio del secondo mese di tirocinio, dietro presentazione di una dichiarazione d'inizio delle attività da parte dell'Ufficio ospitante. La seconda sarà corrisposta dopo lo svolgimento di sei mesi di percorso formativo, previa comunicazione scritta del regolare svolgimento dell'attività di tirocinio da parte dell'Ufficio ospitante. La corresponsione dell'ultima rata avverrà al termine dell'esperienza e sarà subordinata alla presentazione di un'attestazione, resa dal responsabile dell'Ufficio ospitante che certifichi il regolare svolgimento dell'attività di tirocinio e il suo esito positivo.

L'eventuale rinuncia da parte del borsista fa venir meno il diritto a percepire le rate della borsa non ancora corrisposte.

Art. 11

Incompatibilità

La borsa di cui al presente bando non è cumulabile con assegni di ricerca o altre forme di incentivo alla formazione e specializzazione post universitaria erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna o da altri enti pubblici.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto nel Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, artt 7 e 13, i dati personali forniti dai candidati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per adempiere agli obblighi e ai compiti connessi con la presente selezione e comunque non oltre il periodo di validità della graduatoria, salvo diverse disposizioni normative di fonte superiore.

ALLEGATO 1

Procedura di valutazione

(allegato alla determinazione n. 1235 del 23.11.2009)

Punteggio attribuibile per parametri di riferimento così come indicati dal bando:

1) Parametro "Voto di laurea ": max 10

Voto da 104 a 105/110	Punti 2
Voto 106/110	Punti 5
Voto 107/110	Punti 6
Voto 108/110	Punti 7
Voto 109/110	Punti 8
Voto 110/110	Punti 9
Voto 110/110 lode	Punti 10

2) Parametro "Media curriculare": max 9

Da 27/30 a 27,99	Punti 3
------------------	---------



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Da 28/30 a 28,99

Punti 6

Da 29/30 a 30/30

Punti 9

3) Parametro "Rapporto tra durata legale e durata effettiva del corso di studi": max 8

RAPPORTO DURATA LEGALE/DURATA EFFETTIVA PARI A:	PUNTEGGIO
Laurea conseguita entro il termine di durata legale del corso di studi	8
Laurea conseguita nel primo anno fuori corso	6
Laurea conseguita nel secondo anno fuori corso	4
Laurea conseguita nel terzo anno fuori corso	2
Laurea conseguita nel quarto anno fuori corso	1

4) Parametro "attività formative successive alla laurea": max 6

Frequenza, con esito positivo, di Scuole post universitarie dirette da Enti pubblici di formazione o di ricerca e che prevedano il superamento di un esame	6
Idoneità conseguita in concorsi pubblici per i quali sia richiesta la laurea in giurisprudenza quadriennale, specialistica o magistrale	4
Master universitario di secondo livello in materie giuridiche il cui requisito di ammissione sia la laurea in giurisprudenza quadriennale, specialistica o magistrale	3
Frequenza di corsi di formazione organizzati da Ordini professionali	2

5) Parametro "Partecipazione a tirocini ex art. 4, punto 5": 5 punti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Giudizio positivo o relazione favorevole Punti 5



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

ALLEGATO 2

Fac – simile domanda di partecipazione

(allegato alla determinazione n. 1235 del 23.11.2009)

Oggetto: Domanda di partecipazione per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2009/2010.

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____), il
_____/_____/_____ e _____ di _____ residente a
_____(prov. _____), c.a.p. _____, in
Via _____ n. _____, recapito
telefonico _____ Codice fiscale

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica per l'annualità 2009/2010 di cui al bando pubblicato sul BURAS in data _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

DICHIARA

a) di avere cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea
_____ (indicare lo Stato)

b) di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato
_____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza, ordinamento _____
(precisare se quadriennale, specialistica quinquennale o magistrale) conseguito in data _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione (barrare la voce che interessa):

☐ frequentante il secondo anno di corso presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali di _____;

☐ Iscritto/a al registro dei praticanti avvocati dell'Ordine forense di _____ per il secondo anno di pratica;

☐ ammesso/a al dottorato di ricerca in _____ dell'Università degli studi di _____;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

1. voto di laurea _____;

2. media curricolare _____;

3. durata effettiva del corso di studi: laurea conseguita _____;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

4. attività formative successive alla laurea

5. partecipazione con esito positivo al tirocinio di orientamento presso l'Ufficio
_____ promosso da:

– Università degli studi di
_____ dal _____ al _____;

– Scuola di specializzazione per le professioni legali di
_____ dal _____
_____ al _____;

5. altri titoli valutabili:

g) di non beneficiare di assegni di ricerca o altre forme di incentivo alla formazione e specializzazione post universitaria erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna o da altri enti pubblici;

h) di voler svolgere preferibilmente l'attività di tirocinio presso _____ o in alternativa _____;

i) di essere consapevole del fatto che la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare controlli su tutti gli elementi dichiarati nella presente domanda;

l) di conoscere e di accettare tutte le condizioni previste nel bando ;

m) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla richiesta della borsa di studio cui si riferisce la presente domanda al seguente indirizzo, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso :



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale

Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Tel . _____ Cell . _____

E mail _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda la seguente documentazione in cartasemplice:

- 1) Fotocopia di un documento di identità fronte/retro;

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, autorizza la Regione Autonoma della Sardegna e l'Ufficio giudiziario per la parte di sua competenza, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda per le finalità connesse e strumentali alla concessione della Borsa di studio cui si riferisce la presente domanda.

luogo e data

firma leggibile